

Gli alunni stranieri sono l'8 per cento

CESENA. Gli alunni stranieri iscritti nelle scuole cesenati sono circa l'8 per cento dell'intera popolazione scolastica, che sfiora i 16 mila alunni. Se qualche anno fa il fenomeno dell'integrazione degli alunni stranieri coinvolgeva soprattutto le scuole dell'infanzia e primarie, oggi inizia ad interessare sempre di più anche le superiori. L'intera popolazione dei minori nel comune di Cesena dai 0 ai 17 anni conta quasi 15 mila ragazzi, di questi 1.612 sono stranieri rappresentando il 10,83 per cento sul totale. Dal 2003 al 2008 il dato dei minori di cittadinanza non italiana è cresciuto ed i dati locali mostrano che la presenza di bambini in età scolare e prescolare rappresenta il 20 per cento degli stranieri, con un incremento di bambini nati in Italia. Sono dati in linea con le regioni del centro e del nord Italia. La presenza di questi alunni è aumentata costantemente, come emerge dai rilievi dei servizi educativi del comune di Cesena, in proporzione con l'aumento dei cittadini stranieri. Dal 2000 ed il 2008 l'aumento più rilevante degli alunni stranieri si è registrato nelle scuole superiori, dove la presenza di ragazzi stranieri è passata dall'1 al 7 per cento. I dati degli alunni stranieri iscritti nelle scuole di Cesena per l'anno scolastico 2008/2009 indicano una presenza del 9,5 per cento nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado. Se negli anni i giovani stranieri si i-



scrivono sempre di più nelle scuole superiori, emerge poi che la tendenza comune a tutti questi studenti di cittadinanza straniera è quella di scegliere in prevalenza gli istituti professionali e solo in minima parte i licei. La percentuale più alta di alunni stranieri resta iscritta nei corsi serali organizzati dalle scuole superiori (il 21,1 per cento de-

gli alunni iscritti nelle secondarie di secondo grado statali), mentre il 13,8 per cento sceglie gli istituti professionali, il 5 per cento quelli tecnici e solo il 2,4 i licei. Sono tanti i progetti finalizzati all'integrazione degli alunni stranieri, che comprende bambini

nati in Italia e senza particolari problemi di lingua e altri provenienti dai Paesi d'origine con difficoltà di apprendimento e conoscenza della lingua italiana e che quindi necessitano di percorsi dedicati di alfabetizzazione. I comuni del comprensorio cesenate-Valle Savio hanno sempre erogato a direzioni didattiche, scuole di primo grado ed istituti comprensivi contributi, grazie anche a finanziamenti della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena. Nel 2008 questi sono stati di 37 mila euro per 11 scuole, direzioni ed istituti, a fronte dei 65 mila erogati nel 2006 su 20 scuole. Tornando a Cesena, i servizi sociali del Comune nel 2007 hanno avuto in carico 375 famiglie straniere per interventi volti all'integrazione sociale. Nel 2005 erano 410 e nel 2006 erano 345.

Serena Dellamore